



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **due** del mese di **febbraio**, alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data **27.01.2015** prot. n. **338**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
ZENARI GIROLAMO	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FASOLO STEFANIA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
PELLIZZARI GIANCARLO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
MORO DEBORAH	X		

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. //

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

2° PIANO DEGLI INTERVENTI . VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. N. 11/2004

Relaziona il Sindaco.

Comunica che il Piano degli Interventi n. 2 consiste nell'aggiornamento del Piano n. 1, informa che il Piano n. 2 è stato adottato in data 29.09.2014, depositato e pubblicato sull' albo on line. Sono pervenute n. 4 osservazioni; dà lettura dell'oggetto delle richieste e delle valutazioni tecniche/controdeduzioni espresse dallo studio tecnico ARCHISTUDIO - redattore del Piano degli interventi - e condivise dal Responsabile dell'Area Tecnica, come da prospetto allegato alla proposta di deliberazione. Si sofferma, infine sull'osservazione n. 4, di tipo tecnico, presentata dall' U.T.C.. Si tratta, in particolare, di aggiornare l'art. 22 delle N.T.O. in relazione ai recenti fenomeni atmosferici e alle condizioni idrogeologiche della zona a nord di Via Braglio ed alla possibilità di edificazione dei lotti liberi LL1 e LL2; a tale riguardo è pervenuta una nota del Genio civile. Si tratta della zona più a monte.

Zanocco. Precisa che la possibilità di edificare dipenderà dalla relazione idrogeologica.

Sindaco. Conferma che è necessario avere uno studio idrogeologico.

INTERVENTI

Pellizzari. Pone n. 2 domande: se l'edificabilità dei lotti L1 e L2 è condizionata da studi geologici e chiede chiarimenti sulle controdeduzioni tecniche alle osservazioni nn. 1, 2 e 3 di “non pertinenza” e “non accoglimento”.

Sindaco. Risponde che non necessariamente la possibilità di intervenire è condizionata da un prossimo Piano degli Interventi, probabilmente entro l'estate sarà redatto un progetto di massima sulla Val di Giova. Forse tale termine coincide con quello d'interesse dei privati, altrimenti i privati dovranno aspettare. Riguardo alla osservazione non accolta: l'istanza può costituire un input per avviare una procedura per l'adozione di un nuovo Piano degli Interventi. Relativamente alle osservazioni ritenute non pertinenti, il Sindaco dice di non aver approfondito le richieste.

Pellizzari. Dichiarazione di voto: si accettano le valutazioni tecniche; non essendoci discrezionalità preannuncia il voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

UDITA la relazione del Sindaco e preso atto degli interventi;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PRESENTI n. 11

ASSENTI n. //

D E L I B E R A

- sulle osservazioni di seguito riportate, con la seguente votazione espressa in modo palese:

OSSERVAZIONE N.1
OGGETTO: Stralciare l'area in proprietà dalla zona C2/10 e renderla zona agricola
PROPONENTE/I: DAL SANTO LIVIA

PROPOSTA DETERMINAZIONE: Non pertinente: l'osservazione riguarda un tema non affrontato dal presente PI, pertanto non può essere esaminata in sede di approvazione.			
Assenti: n. //	Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: unanimità	Esito della votazione: Osservazione non pertinente
OSSERVAZIONE N.2			
OGGETTO: Inserimento di un lotto libero al fine di poter edificare un fabbricato residenziale bifamiliare di 1000 mc.			
PROPONENTE/I: GASPARI BORTOLO			
PROPOSTA DETERMINAZIONE: Non pertinente: l'osservazione riguarda un tema non affrontato dal presente PI, pertanto non può essere esaminata in sede di approvazione.			
Assenti: n. //	Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: unanimità	Esito della votazione: Osservazione non pertinente
OSSERVAZIONE N.3			
OGGETTO: Inserire l'intera area di proprietà all'interno della zona B/13 o come nuovo lotto libero, al fine di edificare un fabbricato di 400 mc.			
PROPONENTE/I: BRAZZALE NICO DOMENICO			
PROPOSTA DETERMINAZIONE: Non accolta: date le tematiche affrontate dal presente PI, si ritiene che l'osservazione debba essere rimandata ad un PI specifico.			
Assenti: n. //	Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: unanimità	Esito della votazione: Osservazione non accolta
OSSERVAZIONE N.4			
OGGETTO: Aggiornamento dell'art. 22 delle NTO in base ai recenti fenomeni atmosferici e delle condizioni idrogeologiche della zona a nord di Via Braglio per quanto riguarda la possibilità di edificazione dei LL1 e LL2.			
PROPONENTE/I: COMUNE DI CALTRANO, SERVIZIO URBANISTICA/EDILIZIA			
PROPOSTA DETERMINAZIONE: Accolta: viene integrato l'art. 22 delle NTO come osservato			
Assenti: n. //	Presenti: n. 11 Votanti: n. 11	Votazione: unanimità	Esito della votazione: Osservazione accolta

- Inoltre, con votazione finale e generale sul 2° Piano degli Interventi e, quindi, con **votazione unanime favorevole**,

D E L I B E R A

di approvare la proposta deliberativa in oggetto;

Infine,

di dichiarare con votazione unanime favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE INSERITA AL PUNTO N. 2 DELL'ORDINE
DEL GIORNO DEL 2 FEBBRAIO 2015**

Oggetto:

**2° PIANO DEGLI INTERVENTI . VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI ED
APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R. N. 11/2004**

IL SINDACO

Relazona sull'argomento "Adozione del 2° Piano degli interventi" e ricorda ai Consiglieri presenti in aula che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

Precisato infatti che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. dispone testualmente:

2. *"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".*

4. *"Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";*

Considerato che:

1. il Comune di Caltrano è dotato del PAT (Piano di Assetto Territoriale), approvato in conferenza dei servizi in data 01.03.2012, ratificata dalla G.R.V. con deliberazione n.416 del 20.03.2012, pubblicata sul BUR n.29 del 13.04.2012 e di P.I. (Piano degli Interventi), approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.02.2014 ed esecutivo a partire dal 18.03.2014;
2. nell'applicazione della normativa e nel dare esecutività al nuovo P.I. sono emersi alcuni errori negli elaborati rispetto a quanto discusso in fase di approvazione per cui si è reso subito necessario apportare alcune lievi rettifiche, aggiunte e stralci di ordine sia grafico che normativo; tali correzioni ed integrazioni hanno portato all'elaborazione di un, seppur modesto e limitato, 2° Piano degli Interventi,

Visti gli elaborati progettuali, prodotti da ARCHISTUDIO, incaricato alla redazione del 2° P.I., in data 19.09.2014, al prot. com.le n.3503, relativi al 2° Piano degli Interventi, datato settembre 2014, che viene presentato, in fase di adozione, con un fascicolo in A4 contenente gli estratti di quanto aggiornato ed integrato;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.09.2014 con la quale è stato adottato il 2° Piano degli Interventi;

Considerato che nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18, della L. R. n. 11/2004, il 2° P.I. ha finora seguito la seguente procedura semplificata:

- adozione del P.I. in Consiglio comunale;

- entro otto giorni dall'adozione, deposito del piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e all'albo pretorio on-line;

Dato atto che:

- entro il termine di sessanta giorni successivi alla scadenza del tempo utile per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale intende con la presente deliberazione decidere sulle osservazioni presentate ed approvare il piano.
- copia integrale del piano approvato sarà poi trasmessa alla provincia e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

Verificato che il 2° P.I. non comporta:

1. trasformazioni urbanistiche, interventi, nuove opere pubbliche nonchè effetti attesi che implicino la stesura di un nuovo documento del sindaco;
2. previsioni di nuove zone edificabili o comunque trasformazioni del territorio tali da comportare la revisione dello Studio di Compatibilità Idraulica;

Considerato che sono pervenute al protocollo comunale n. 4 osservazioni entro il termine prestabilito, che vengono di seguito elencate secondo l'ordine cronologico, con indicazione sintetica dell'oggetto di ciascuna:

N. ORD.	DATA PRESENTAZ.	PROT. n.	RICHIEDENTI OSSERVAZIONI/RICHIESTE
1	12.11.2014	4356	DAL SANTO LIVIA Richiesta: Stralciare l'area in proprietà dalla zona C2/10 e renderla zona agricola
2	03.12.2014	4662	GASPARI BOROLO Richiesta: Inserimento di un lotto libero al fine di poter edificare un fabbricato residenziale bifamiliare di 1000 mc
3	05.12.2014	4692	BRAZZALE NICO DOMENICO Richiesta: Inserire l'intera area di proprietà all'interno della zona B/13 o come nuovo lotto libero, al fine di edificare un fabbricato di 400 mc.
4	05.12.2014	4696	COMUNE DI CALTRANO – UFF. URBANISTICA/EDILIZIA Richiesta: Aggiornamento dell'art. 22 delle NTO in base ai recenti fenomeni atmosferici e delle condizioni idrogeologiche della zona a nord di Via Braglio per quanto riguarda la possibilità di edificazione dei LL1 e LL2.

Ritenuto di:

- valutare tutte le osservazioni pervenute entro il termine e controdedurre sulle stesse, con il supporto dei tecnici progettisti del Piano e del Responsabile del Settore tecnico comunale, procedendo come di seguito indicato:

- illustrazione delle osservazioni con le relative proposte di accoglimento o rigetto, come formulate dai progettisti e condivise dall'Amministrazione Comunale, di cui all'allegato sub. A)
- discussione generale su tutte le osservazioni, con eventuale approfondimento delle singole proposte, su richiesta dei consiglieri;
- votazione sulle singole osservazioni;
- votazione finale e generale sul Piano degli Interventi;

Vista la nota del Commissario Straordinario per il Territorio della Regione Veneto, del 10.12.2013, prot.539949, la quale precisa che "le disposizioni dell'art.38 delle norme tecniche del PTRC non troveranno applicazione sino all'approvazione definitiva del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) e comunque, sino alla scadenza delle misure di salvaguardia previste ai sensi dell'art.29, comma 2 della L.R.11/2004;

Dato atto quindi che per la parte del territorio comunale di Caltrano, soggetta a trasformabilità e ricadente entro il raggio di 2 Km dal casello autostradale di Piovene Rocchette, non necessita procedere, in questo momento, alla pianificazione sulla base di appositi progetti strategici regionali;

Terminato l'esame delle osservazioni e delle controdeduzioni e **precisato** che la valutazione sulle stesse non modifica sostanzialmente l'assetto del Piano in argomento;

P R O P O N E

1. **di dare atto** che la premessa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto che qui si intende materialmente riportata e trascritta;
2. **di fare proprie** le controdeduzioni alle osservazioni al P.I. come proposte dai tecnici progettisti del Piano, che si allegano sub. A);
3. **di approvare** il secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio", redatto dai professionisti arch. Marisa Fantin dello studio Archistudio di Vicenza e dott. Francesco Sbetti dello studio Sistema di Venezia, formato dagli elaborati di seguito indicati, aggiornati con le controdeduzioni di cui all'allegato sub.A):

ELABORATO	DESCRIZIONE	DATA PRESENTAZIONE	PROTOCOLLO N.
Tav. 1.1	intero territorio comunale scala 1:5000	28/01/2015	380
Tav. 1.2	intero territorio comunale scala 1:5000	28/01/2015	380
Tav. 2.1	zone significative scala 1:2000	28/01/2015	380
Tav. 2.2	zone significative scala 1:2000	28/01/2015	380
RELAZIONE	Relazione illustrativa del P.I.	28/01/2015	380
N.T.O.	Norme tecniche operative	28/01/2015	380
ALLEGATO C1	Fascicolo edifici non funzionali al fondo	28/01/2015	380
ALLEGATO D1	Zone di espansione residenziale C2 e di espansione produttiva D2 – scheda relativa alla zona C2703	28/01/2015	380
ALLEGATO E1	Fascicolo dei casoni	28/01/2015	380

4. Di dare atto che rimangono validi ed inalterati i seguenti elaborati approvati con il 1° Piano degli Interventi:

Tav. 3.1	centri storici scala 1:500
Tav. 3.2	centri storici scala 1:500
Tav. 3.3	centri storici scala 1:500
Tav. 3.4	centri storici scala 1:500
Tav. 3.5	centri storici scala 1:500
Tav. 3.6	centri storici scala 1:500
Tav. 3.7	centri storici scala 1:500
Tav. 3.8	centri storici scala 1:500
Tav. 3.9	centri storici scala 1:500
Tav. 3.10	centri storici scala 1:500
Tav. 3.11	centri storici scala 1:500
Tav. 3.12	centri storici scala 1:500
Tav. 3.13	centri storici scala 1:500
Tav. 3.14	centri storici scala 1:500
PRONTUARIO	Prontuario per gli interventi nei centri storici (A) e nelle aree rurali (E)
ALLEGATO A1	Schede degli edifici di interesse ambientale compresi nei centri storici e sparsi

ALLEGATO B1
ALLEGATO F
REGISTRO CREDITI

Fascicolo attività produttive fuori zona
Recepimento parere Genio Civile
Registro dei crediti edilizi

5. di incaricare:

- i progettisti redattori del Piano di porre in essere gli adempimenti necessari per l'adeguamento ed integrazione degli elaborati progettuali del Piano alle modificazioni, stralci ed aggiunte eventualmente introdotte con il presente atto, a seguito delle valutazioni e votazioni sulle osservazioni pervenute;
- il Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 18 – comma 5 della L. R. n. 11/2004, a trasmettere copia del Piano degli Interventi alla Provincia e a depositare lo stesso Piano presso l'Ufficio Tecnico per la libera consultazione;

6. di trasmettere, ai sensi dell'art.18 – comma 5 della L.R. n. 11/2004, copia integrale del piano approvato alla provincia e disporre il deposito del P.I. presso la sede del comune per la libera consultazione.

7. di dare atto che, ai sensi del richiamato art.18 – comma 6, della L.R. n.11/2004, il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvenuta approvazione.

Caltrano, **28.01.2015**

IL SINDACO
f.to Sandonà dott. Marco

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000

Parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica
Caltrano, li 28.01.2015

Il responsabile del Settore Tecnico
f.to geom. Loris Sandonà

Parere favorevole in ordine della Regolarità Contabile
Caltrano, li

Il Responsabile del Settore Finanziario
rag. Franco Nicoletti

Allegato sub.A)
Delibera di C.C. n. 2
Del 02.02.2015

PROPOSTA CONTRODEDUZIONI

OSSERVAZIONE N.1

OGGETTO:

Stralciare l'area in proprietà dalla zona C2/10 e renderla zona agricola

PROPONENTE/I: DAL SANTO LIVIA

PROPOSTA DETERMINAZIONE:

Non pertinente: l'osservazione riguarda un tema non affrontato dal presente PI, pertanto non può essere esaminata in sede di approvazione.

OSSERVAZIONE N.2

OGGETTO:

Inserimento di un lotto libero al fine di poter edificare un fabbricato residenziale bifamiliare di 1000 mc

PROPONENTE/I: GASPARI BORTOLO

PROPOSTA DETERMINAZIONE:

Non pertinente: l'osservazione riguarda un tema non affrontato dal presente PI, pertanto non può essere esaminata in sede di approvazione.

OSSERVAZIONE N.3

OGGETTO:

Inserire l'intera area di proprietà all'interno della zona B/13 o come nuovo lotto libero, al fine di edificare un fabbricato di 400 mc.

PROPONENTE/I: BRAZZALE NICO DOMENICO

PROPOSTA DETERMINAZIONE:

Non accolta: date le tematiche affrontate dal presente PI, si ritiene che l'osservazione debba essere rimandata ad un PI specifico.

OSSERVAZIONE N.4

OGGETTO:

Aggiornamento dell'art. 22 delle NTO in base ai recenti fenomeni atmosferici e delle condizioni idrogeologiche della zona a nord di Via Braglio per quanto riguarda la possibilità di edificazione dei LL1 e LL2.

PROPONENTE/I: COMUNE DI CALTRANO, SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA

PROPOSTA DETERMINAZIONE:

Accolta: viene integrato l'art. 22 delle NTO come osservato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 02.02.2015 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 05.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Tedeschi dott.ssa Caterina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 05.02.2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 05.02.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 05.02.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott.ssa Caterina